

Progettazione e costruzione basata sul riuso a “Casamatta”

Presso i “Mulini di Gurone”, a Malnate (Varese), un gruppo di volontari dell’Associazione ambientalista “Legambiente” sta riabilitando una casa rurale (“Casamatta”) per fornirle, in prospettiva, la possibilità di ospitare visitatori come ostello – per soggiorni di breve periodo – e di ospitare seminari e sull’ecologia e la sostenibilità ambientale. La funzione di ospitalità è favorita dalla bellezza naturale del luogo (<https://casamattagurone.wordpress.com/>) e dalla sua storia straordinaria.

Nello scorso anno accademico, diverse attività di progettazione e costruzione sono state sviluppate nel quadro di alcune tesi di master mirate alla riabilitazione di parti dell’edificio attraverso il riciclo e il riuso di materiali e componenti dismessi. Le attività sono state basate su progetti proposti e sviluppati dagli autori delle tesi, seguite da autocostruzione nell’ambito di un workshop di tipo “design-build”.

Il gruppo di amici appartenenti all’Associazione avrebbe ora l’intenzione ospitare nuovi lavori di riabilitazione di parti dell’edificio.

A ciascuna delle tesi sarebbe richiesto di formulare proposte di riabilitazione dell’edificio e del suo intorno, tra cui scegliere la parte da realizzare in autocostruzione. Le condizioni per la costruibilità delle proposte progettuali sono che esse siano concordate preventivamente con gli amici dell’Associazione (cioè, che essi le abbiano approvate nelle loro linee generali, in modo molto simile a quando ci si aspetterebbe da dei clienti), ed i progetti dovrebbero essere costruibili senza aiuto esterno e a costo zero, ri-usando, ri-adattando e ri-ciclando componenti e materiali esistenti, edilizi e non edilizi.

Si propongono un massimo di 4 tesi di laurea magistrale con un numero di massimo di studenti pari a 6.

I proponenti di queste tesi sono i Proff. Gennaro Postiglione (che potrebbe essere il relatore di una tesi), Gian Luca Brunetti (che potrebbe essere il relatore di tre tesi, nel caso in cui esse siano individuali) e Giovanni Di Luzio (che servirà da correlatore nelle tesi proposte).

Il lavoro di tesi farà riferimento a un gruppo di advisors che sono anche stati attivi nel workshop di tesi dello scorso anno accademico, composto dai Proff. Roberto Rizzi, Paola Salvoldi, Antonio Da Silva Ferreira De Carvalho, Stefania Sabatinelli, e Marta Averna, e che conterà sul supporto degli Archh. Marco Zanini (ceo di Re-sign SB Srl), come tutor accademico, e Alberto Minazzi - entrambi per l’Associazione di Volontari di “Casamatta”.

I candidati verranno selezionati sulla base di un colloquio concernente gli obiettivi della tesi.

Una ricognizione dei lavori portati avanti nell’ultimo periodo è stata preparata al seguente link web:

<https://re-sign.it/lab>